



DUE DESTINI

“Msgana Italia”



AUTORI

Roberto Anglisani
Andrea Gosetti

REGIA

Roberto Anglisani

CON

ANDREA GOSETTI
MASSIMO TESTA
(musica e suoni dal vivo)

PRODUZIONE: INTRECCITEATRALI

FORMATO SCENICO OPERA: Teatro di narrazione con musica dal vivo

“Msgana” in Etiopico significa “Grazie”. In qualsiasi lingua venga pronunciata, grazie è una parola piena di grandi significati. Il primo grazie che incontriamo è quello per il dono della vita. Crescendo, giorno dopo giorno, i grazie aumentano fino ad assumere sempre più importanza. “Msgana Italia, Due Destini” vuole essere un inno alla vita, un viaggio che parte da un tempo lontano, quello del concepimento. Ci siamo imbattuti in questo libro molto delicato e pieno di significato e ne abbiamo voluto trarre uno spettacolo di narrazione sotto la regia e visione di Roberto Anglisani, che ha saputo accompagnarci magistralmente nel raccontare attraverso il solo utilizzo del corpo e della voce questa storia. Uno spettacolo capace di creare immagini, regalare emozioni, lasciando il pubblico rapito, coinvolto e immerso in questo racconto. La storia narra di due feti concepiti uno in Europa e l'altro in Africa che ci conducono in un viaggio attraverso due mondi vicini, ma a volte davvero distanti e lontani, facendoci puntare l'attenzione su cose che a volte diamo per scontate e facendo riaffiorare il vero senso ed il vero gusto della vita. La nascita, la scuola, la malattia, i sogni, i destini.. Rosa e Meskerem si raccontano attraverso la voce narrante di Andrea Gosetti e la musica dal vivo di Massimo Testa,



portandoci alla scoperta di due mondi, un viaggio in bilico su due linee parallele che, come dice Erri De Luca, “in geometria non si incontreranno mai, ma nella vita due vite parallele si possono incontrare e scambiarsi il soccorso, l'affetto, la salvezza”. Uno spettacolo che vuole anche raccontare e aiutare a far conoscere il lavoro di Medici con l'Africa "Cuamm" che operano in Africa aiutando le persone attraverso cure mediche e aiutando le mamme a partorire senza il rischio di morire. Medici con l'Africa possono essere presenti in teatro se richiesto in base ai loro impegni e disponibilità portando a fine spettacolo una testimonianza del loro operato.



NOTE DI REGIA

Due rette parallele non s'incontrano mai. Questa tristezza della geometria non si applica alla vita, perché due vite parallele si possono incontrare... così Erri De Luca presenta il libro a cui ci siamo ispirati per il nostro spettacolo. Come regista quindi ho cercato di raccontare prima il parallelismo e poi l'incontro. Ho cercato assieme a Marco Grisa di creare due atmosfere di luce all'inizio molto diverse, una fredda e sofferente, l'altra calda e piacevole. Poi via via le atmosfere si sono incontrate e compenstrate fino a creare un vero mix di ambiente, anche se a volte una delle due atmosfere è prevalsa sull'altra, ma senza mai sopraffarla del tutto. Così abbiamo lavorato nella recitazione di Andrea. Due vite due racconti. Da una parte movimenti armonici, una voce calda e un racconto a volte comico e scherzoso. Dall'altra una voce tesa, cupa, sempre pronta a narrare dolori e sofferenze. Dopo l'incontro dei due protagonisti anche lo stile narrativo si fa più morbido e crea un racconto che avvolge le due esperienze che si compenstrano e si completano.

SCHEDA TECNICA

Durata spettacolo: 62 min. senza intervallo

Misura palcoscenico: larghezza mt.8 X profondità mt.6 X altezza mt.5 (spettacolo adattabile a spazi più piccoli)

Fornitura elettrica: Min. 16 KW - Presa 64/32 a 3 poli più neutro più terra - protetto per l'impianto di illuminazione - 32KW 220V per l'impianto fonico

Esigenze: oscurabilità totale - quintatura standard con fondale nero - scala

Età consigliata: da 7 anni

Montaggio: 2 ore

Smontaggio: 1 ora



CONTATTI

Direzione organizzativa

Casarotto Agnese

Tel +39 331 3193531

Email: segreteria@intrecciteatrali.it

Direzione Artistica

Gosetti Andrea

Tel +39 348 7811369

Sito Web: intrecciteatrali.it